



COMUNE DI BOCENAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 048

Giunta Comunale

OGGETTO:	Affido incarico al dott. ing. Fabrizio Bugna, con studio tecnico in VALDAONE (TN) di provvedere alla redazione del collaudo statico nell'ambito degli "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" "Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213) – Comune di Bocenago finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU". CUP: G85H22000320006 - CIG: B74272EOC4
-----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **DODICI** di **GIUGNO** alle ore 20:51, a seguito di regolare avviso, si è convocata in modalità mista la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

FANTATO MAURIZIO - Sindaco

BORONI GIULIANA

RICCADONNA ROMEO

FRANZELLI MAURO

Assenti	
Giust.	Ingiust.

Assiste il Segretario comunale de Stanchina dott. Alberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Fantato Maurizio, nella sua qualità di Sindaco, da remoto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

13 GIUGNO 2025

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
de Stanchina dott. Alberto

=====

☒ INVIATA CAPIGRUPPO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

OGGETTO: Affidato incarico al dott. ing. Fabrizio Bugna, con studio tecnico in VALDAONE (TN) di provvedere alla redazione del collaudo statico nell'ambito degli "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" "Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213) – Comune di Bocenago finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".
CUP: G85H22000320006 - CIG: B74272EOC4

LA GIUNTA COMUNALE

Precisato che l'allegato alla decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision – CID) del Consiglio dell'Unione Europea, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. In merito alla Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 - riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti "La gestione frammentata ed inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40% e superiore al 50% nel Sud del Paese. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati, che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete";
- fissa in riferimento a tale investimento il traguardo M2C4-32 – Interventi di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti T2 di "costruire altri 45.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale" entro il trimestre 1-2026.

Preso atto che l'opera prevista per il Comune di Bocenago:

- apporta il contributo programmato di 6,16 Km al traguardo;
- contribuisce all'obiettivo climatico, con una percentuale del 40% e non contribuisce all'obiettivo digitale, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021.

Precisato che i termini di attuazione dell'intervento in argomento sono:

- entro e non oltre il 30.06.2025 il completamento di almeno il 40% di "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" ovvero 3,63 Km.
- entro e non oltre il 31.03.2026 il completamento del 100% di "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" ovvero 6,16 Km.

Visto che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 -

Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 26 aprile 2024, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano di ripresa e resilienza per l'Italia;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n.

265 e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto- legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 386 del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della Struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che *“opera alle dirette dipendenze del Ministro, definisce l'indirizzo politico e strategico attraverso specifiche direttive e costituisce il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l’importo di euro 900 milioni;

- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze – RGS del 3 maggio 2024, n. 164, di modifica della Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*, assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l’importo di 1.924 milioni di euro;
- la misura del PNRR M2C4 - Investimento 4.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* che con una dotazione di 900 milioni di euro si prefigge di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell’acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete;
- il traguardo M2C4-31 che prevede, nell’ambito della misura M2C4-I4.2, entro il 31 dicembre 2024 la distrettualizzazione di almeno 14.000 km di rete idrica;
- i *“meccanismi di verifica”* e le *“ulteriori specificazioni”* associati ai Traguardi M2C4-31 e M2C4- 32 nell’*“Operational Arrangements between the Commission and Italy”* sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- l’introduzione, esclusivamente per gli interventi della terza finestra temporale, di un nuovo target intermedio al 30 giugno 2025 al fine di garantire il corretto monitoraggio e presidio nell’attuazione degli interventi oggetto dello *scale up* della linea d’investimento;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informativo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- la circolare n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";
- la circolare n. 31 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check- list relativa a milestone e target*";
- la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm")*";
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";
- la circolare n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022 che chiarisce, alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità e in stretta ottemperanza ai successivi provvedimenti a valenza esterna da parte del MIT;
- la circolare n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2022 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";
- la circolare n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto la "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022 avente ad oggetto "*Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";
- la circolare n. 27 del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2022 avente ad oggetto "*Monitoraggio delle misure PNRR*";
- la circolare n. 28 del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 luglio 2022 avente ad oggetto "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e*

contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

- la circolare n. 29 del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 luglio 2022 avente ad oggetto *“Procedure finanziaria PNRR”*;
- la circolare n. 30 del Ministero dell’economia e delle finanze dell’11 agosto 2022 avente ad oggetto *“Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*;
- la circolare n. 33 del Ministero dell’economia e delle finanze del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”*;
- ogni successiva circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, in materia PNRR, la cui documentazione è resa disponibile al link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html?tipologia=Circolari> ;
- il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici”*, e successive modificazioni;
- la deliberazione ARERA 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015, recante *“Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”*;
- la deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017, come successivamente integrata dalle deliberazioni 609/2021/R/Idr del 21 dicembre 2021, 639/2021/R/Idr del 30 dicembre 2021 e 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante *“Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”*, che regola la Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato;
- la determina attuativa 01/2018 del 29 marzo 2018 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr”*;
- la deliberazione ARERA 580/2019/R/idr del 28 dicembre 2019, come successivamente integrata dalle deliberazioni 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 e 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante *“Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”*;
- la determina attuativa 1/2020 del 29 giugno 2020 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”*;
- la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante *“Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*;
- la determina attuativa 1/2022 del 18 marzo 2022 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA per la *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr”*;
- la deliberazione ARERA 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante

“Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 586/2012/R/idr e all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)”;

- la deliberazione ARERA 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante *“Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”*;
- l’Avviso pubblico *“Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2”* della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5310 dell’8 marzo 2022 (GU n. 29 del 9 marzo 2022) [di seguito Avviso];
- l’ordine di Servizio n. 22/2022 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5579 del 11 marzo 2022, con cui è stato nominato l’Ing. Mario Santoro, funzionario della Divisione 8 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, come Responsabile Unico del Procedimento dell’Avviso pubblico prot. n. 5310 dell’8 marzo 2022 a valere sulla linea d’investimento del PNRR M2C4-I4.2;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 269 del 1° giugno 2022, di nomina della Commissione di Valutazione;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d’investimento M2C4-I4.2 per la prima finestra temporale prevista dall’Avviso;
- il decreto-legge dell’11 novembre 2022, n. 173, con il quale è stato disposto il cambio di denominazione del *“Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”* in *“Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 1 del 10 gennaio 2023, rettificato con decreto n. 181 del 24 marzo 2023, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d’investimento M2C4-I4.2;

il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 299 del 21 giugno 2024, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d’investimento M2C4-I4.2;

- gli *“Operational arrangements between the Commission and Italy”* sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- La circolare n. 33 del Ministero dell’economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento”*: l’intervento reca importo di 1.085.463,79(importo in € al netto di iva), finanziato con risorse PNRR per 935.463,79(importo in € al netto di iva) e 150.000 (importo in € al netto di iva) con fondi propri dell’Amministrazione (122.000€ anticipazione piano triennale opere pubbliche 2025-2027 B.I.M. Sarca Mincio Garda).

Richiamati:

- il decreto sindacale n. 3/2024 prot. n. 3241 di data 03.07.2024 di nomina del RUP interno dell’Amministrazione per il progetto PNRR - M2C4 - I4.2 *“Riduzione perdite reti di*

distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio” – Comune di Bocenago nella persona del Segretario comunale de Stanchina dott. Alberto

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17.10.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica degli “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Bocenago” - CUP: G85H22000320006 - redatto dal geom. Marco Maffei con studio a Spiazzo (TN) e dall’ing. Anna Alberti con studio a Carisolo (TN), da cui emerge un costo complessivo del progetto di € 1.324.265,82.= di cui € 823.006,89.= per lavori ed € 501.258,93.= per somme a disposizione dell’amministrazione – deliberazione della Giunta comunale n. 68 dd. 12.08.2024 di affido incarico alla partecipata G.E.A.S. S.p.A. di Tione di Trento per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico - economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Bocenago (manutenzione straordinaria);
- il decreto direttoriale n. 229 del 21.06.2024, a mezzo del quale il Comune di Bocenago risulta assegnatario di finanziamento sul PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, per un importo complessivo di € 1.085.463,79.= (IVA esclusa)
- la nota pervenuta in data 01.07.2024, sub. prot. n. 3170 con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, trasmetteva la documentazione necessaria per la sottoscrizione del relativo “atto d’obbligo” per la formalizzazione del finanziamento suddetto.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 07.08.2024, con cui si deliberava:
 1. di prendere atto dell’esito della partecipazione allo “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2” comunicato con decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.
 2. di dare che con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche di data 26/06/2024 prot. n. 15465, pervenuta al protocollo municipale sub n. 3170 di data 01.07.2024, con la quale veniva inviata al Soggetto beneficiario (Comune di Bocenago) la documentazione necessaria alla sottoscrizione atto d'obbligo III finestra temporale M2C4-I4.2_213.
 3. Di approvare in conseguenza all’esito positivo della verifica di cui punto 2. del presente dispositivo l’atto d’obbligo e relativa documentazione pervenuta all’amministrazione con nota dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche in data 26/06/2024 prot. n. 15465, dimessa in atti.
 4. Di accettare il finanziamento PNRR, Missione M2, Componente C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" - codice di intervento M2C4I4.02_213 del Comune di Bocenago.
- con nota di data 08.08.2024, prot. n. 3833 si inviava al Ministero delle infrastrutture e trasporti la documentazione necessaria per la formalizzazione dell’atto d’obbligo citato.
- con deliberazione della Giunta comunale n. 75 dd. 07.08.2024 si affidava a GEAS S.p.A., tramite stipula di apposita convenzione, la progettazione di fattibilità tecnico – economica ed esecutiva, nonché il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio, verso un corrispettivo complessivo di € 71.172,77.=
- in data 10.09.2024, sub. prot. n. 4305 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicava che l’atto d’obbligo inviato dal Comune di Bocenago è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 490 del 12.08.2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 28.08.2024 al n. 3262.

- con decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 617 dell'11 ottobre 2024, è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 e per l'intervento M2C4-I4.2_213 CUP G85H22000320006 del Comune di Bocenago;
- la deliberazione giuntale n. 75 dd. 07.08.2024 "Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Affidamento di attività strumentali a GEAS S.p.A.: esame ed approvazione della convenzione relativa alla progettazione esecutiva concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago. CUP: G85H22000320006; CIG: affidamento Società in house: B2BE1539EF" - *impegno della spesa di complessivi € 71.172,77.= (oneri fiscali e previdenziali compresi) con imputazione al capitolo 3495, missione 09, programma 04, PDCF 2.02.01.09.010 del bilancio di previsione 2024-2026, - esigibilità 2024.* Con deliberazione giuntale n. 118 dd. 28.11.2024 è stato approvato atto di riconducibilità della predetta deliberazione giuntale n. 75/2024;
- la convenzione sottoscritta digitalmente con GEAS Spa in data 08.08.2024 relativa alla progettazione esecutiva concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago (opera finanziata sul P.N.R.R. misura M2C4 – investimento 4.2 C.U.P. G85H22000320006; CIG: affidamento Società in house: B2BE1539EF)
- la deliberazione giuntale n. 125 dd. 11.12.2024 di Integrazione alla propria deliberazione giuntale n. 75 dd. 07.08.2024 "Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Affidamento di attività strumentali a GEAS S.p.A.: esame ed approvazione della convenzione relativa alla progettazione esecutiva concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago. CUP: G85H22000320006; CIG: affidamento Società in house: B2BE1539EF" – atto di riconducibilità approvato con deliberazione giuntale n. 118 dd. 28.11.2024 - atto integrativo sottoscritto in data 18.12.2024 agli atti sub prot. n. 6179 di data 18.12.2024
- il progetto esecutivo inviato in data 12.12.2024 sub. prot. n. 6061 di data 13.12.2024 da Geas S.p.A. a firma del dott. ing. Paolo Viviani relativo ai lavori in argomento e considerata la documentazione relativa al progetto esecutivo, prodotta su supporto digitale e firmata digitalmente dal Professionista incaricato da GEAS Spa contenente:

N. ELABORATI DI SINTESI	FASE PROGETTO	TIPO ELABORATO	CATEGORIA	N° PROGRESSIVO	NUMERATORE	TITOLO ELABORATO
110						RELAZIONI GENERALI
	E	R	110	10	10	Relazione generale
	E	R	110	20	20	Relazione idraulica
	E	R	110	30	30	Documentazione fotografica
120						CAPITOLATI
	E	R	120	10	40	CSA - Norme Amministrative
	E	R	120	20	50	CSA - Norme Tecniche
130						COMPUTI
	E	R	130	10	60	Elenco prezzi
	E	R	130	20	70	Analisi prezzi unitari
	E	R	130	30	80	Computo metrico estimativo
	E	R	130	40	90	Quadro economico
	E	R	130	50	100	Stima incidenza manodopera
140						WBS
	E	R	140	10	110	WBS matriciale
	E	R	140	20	120	WBS espansa
210						URBANISTICA
	E	T	210	10	130	Estratti Cartografici
	E	T	210	20	140	Estratto P.R.G. Comune di Bocenago
	E	T	210	30	150	Estratto Tutela Paesistiche
	E	T	210	40	160	Corografia distretti acquedotto
220						AMBIENTE
	E	R	220	10	170	Relazione CAM
	E	R	220	20	180	Relazione DNHS
	E	R	220	30	190	Piano gestione rifiuti e bilancio materie
230						ESPROPRI
	E	T	230	10	200	Planimetria di servitù di acquedotto
	E	R	230	20	210	Elenco particelle catastali interessate dalle principali opere di progetto e verifica proprietà
310						ARCHITETTONICO - GENERALE
	E	T	310	10	220	Corografia sorgenti e aree d'utenza
	E	T	310	20	230	Schema idraulico generale
	E	T	310	30	240	Planimetria generale Quadro d'unione
311						ARCHITETTONICO - OPERE LINEARI
	E	T	311	10	250	Planimetria attuale Quadro 01
	E	T	311	20	260	Planimetria attuale Quadro 02
	E	T	311	30	270	Planimetria attuale Quadro 03
	E	T	311	40	280	Planimetria attuale Quadro 04
	E	T	311	50	290	Planimetria attuale Quadro 05
	E	T	311	60	300	Planimetria attuale Quadro 06-07-08-09
	E	T	311	70	310	Planimetria di progetto Quadro 01
	E	T	311	80	320	Planimetria di progetto Quadro 02
	E	T	311	90	330	Planimetria di progetto Quadro 03
	E	T	311	100	340	Planimetria di progetto Quadro 04
	E	T	311	110	350	Planimetria di progetto Quadro 05
	E	T	311	120	360	Planimetria di progetto Quadro 06-07-08-09
312						ARCHITETTONICO - OPERE PUNTUALI
	E	T	312	10	370	Particolari costruttivi pozzetto allacci, contatore e pozzetto 150x150
	E	T	312	20	380	Particolari costruttivi attraversamenti Rio Pach e Rio Bocenago
	E	T	312	30	390	Particolari costruttivi nodi di controllo
	E	T	312	40	400	Particolare costruttivo quadro elettrico nodo di controllo
	E	T	312	50	410	Particolari costruttivi pozzetti
322						STRUTTURE: OPERE D'ARTE IN C.A. E ACCIAIO
	E	R	322	10	420	Relazione tecnica delle strutture in c.a.
	E	R	322	20	430	Allegato alla relazione tecnica delle strutture in c.a.
	E	R	322	30	440	Relazione illustrativa
	E	T	322	40	450	Nodo di controllo - strutture in c.a.
340						GEOLOGIA
	E	R	340	10	460	Relazione geologica
350						MANUTENZIONE
	E	R	350	10	470	Piano di manutenzione dell'opera
420						SICUREZZA
	E	R	420	10	480	Piano di sicurezza e coordinamento
	E	R	420	20	490	Stima della sicurezza
	E	R	420	30	500	Cronoprogramma
	E	R	420	40	510	Analisi rischi
	E	R	420	50	520	Fascicolo tecnico dell'opera
	E	T	420	60	530	Planimetria aree cantiere e gestione viabilità SUD PAESE
	E	T	420	70	540	Planimetria aree cantiere e gestione viabilità NORD PAESE

Visto il quadro economico:

Quadro economico di spesa		
Intervento PNRR misura M2C4 - I4.2_213		
COMUNE DI BOCENAGO		
Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, digitalizzazione e monitoraggio delle reti		
PROGETTO ESECUTIVO		
	Lavori, servizi e forniture	Importi
A	INTERVENTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE ED ALLA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLA RETE	Importo rientrante nella domanda di finanziamento PNRR
A1	LAVORI (soggetti a ribasso)	€ 731 112.25
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 20 744.51
	SOMMANO LAVORI	€ 751 856.76
	Opzione quinto d'obbligo (art.120, comma 9, D. Lgs. 36/2023)	150 371.35 €
Somme a disposizione		Importi oggetto di domanda finanziamento PNRR
B1	Imprevisti (4% su A1+A2)	€ 30 074.27
B2	Imprevisto geologico	€ 3 500.00
B3	Imprevisti (premio accelerazione 0,03% su A1+A2 per 20 gg di fine lavori anticipata)	€ 4 511.14
B4	Aggiornamento Rilevi in GIS	€ 5 236.00
B5	Modellazione Idraulica Epanet	€ 9 856.00
B6	Verifica degli obiettivi e calcolo riduzione perdite	€ 2 235.00
B7	Identificazione criticità rete distribuzione	€ 3 352.50
B8	Acquisto apparati: misuratori di portata e livello serbatoi	€ 3 969.60
B9	Acquisto apparati: smart metering	€ 82 319.60
B10	Acquisto apparati: nodi controllo	€ 11 193.60
B11	Predisposizioni elettriche NC comprensiva di protezioni e collegamenti	€ 15 713.28
B12	Acquisto apparati: telecontrollo data logger	€ 8 228.00
B13	Quadro controllo autoclave	
B14	SW di gestione	€ 37 129.37
B15	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, eventuali spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e spese per la validazione e verifica, coordinamento gruppo di lavoro	€ 92 219.80
B16	CNPAIA	€ 4 121.73
B17	Contributo ANAC	€ 410.00
B18	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 2 750.00
B19	Acquisizione e occupazione di aree o fabbricati e relativi indennizzi	€ 1 750.00
B20	Spese generali (supporto amministrativo 1%, incentivi funzioni tecniche art. 45 DLgs 36/23 1% etc.)	€ 15 037.14
B21	IVA su lavori, forniture, imprevisti e software (22%)	€ 208 669.04
B22	IVA su spese per attività tecniche e spese generali (22%)	€ 30 133.00
	Totale somme a disposizione	€ 572 409.06
	TOTALE INTERVENTO AL NETTO DI IVA	€ 1 085 463.79
	TOTALE IVA	€ 238 802.03
	TOTALE INTERVENTO COMPRENSIVO DI IVA	€ 1 324 265.82

il quadro economico di spesa riportato nella tabella prevede una spesa complessiva pari a € 1.324.265,82.= (IVA compresa), finanziato per € 935.463,79.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 – Componente 4 – Investimento I.4, ed € 388.802,03.= fondi propri dell'Amministrazione comunale.

Preso atto:

- del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

-della Comunicazione della Commissione Europea in merito agli “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

-la progettazione quindi è stata effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riutilizzo delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l’ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

-del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all’art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell’opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l’impatto negativo al clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all’adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell’uso delle risorse del PNRR.

Preso atto inoltre che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano.

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare l’avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Dato atto che il presente progetto non necessita dell’acquisizione del parere tecnico-amministrativo ed economico

Accertato che sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni e nulla osta:

- conformità urbanistica: verbale della Commissione edilizia comunale n. 07/2024
- autorizzazione di cui alla L.P. 18/1976 ai fini della tutela delle acque pubbliche: deliberazione del Servizio Bacini Montani della P.A.T. n. 11633 del 28.10.2024.
- autorizzazione per interventi ricadenti nelle fasce di rispetto: autorizzazione Servizio gestione strade della P.A.T. prot. n. 858631 di data 15.11.2024

Visti:

- il verbale di verifica del progetto esecutivo a firma del tecnico della verifica Giuliano Santolini (dipendente GEAS S.p.a., autorizzato giusta deliberazione del C.d.A. n. 125 del 02.12.2024) e del progettista ing. Paolo Viviani sub prot. com.le n. 6113 del 16.12.2024 volto ad accertare la sussistenza, nel progetto a base di gara, dei requisiti minimi di appaltabilità, finalizzata ad accertare la conformità delle soluzioni progettuali prescelte alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali;
- il verbale di validazione a firma del R.U.P. (interno all'Amministrazione comunale) dott. Alberto De Stanchina prot. n. 6114 del 16.12.2024.

Atteso altresì che talune lavorazioni ricadono su aree di proprietà privata su cui sono state acquisite le Autorizzazioni dei Proprietari tavolari (per soggetto deceduto comproprietario tavolare della p.fond. 956/1 in C.C. Bocenago pubblicazione avviso prot. n. 5878 di data 04.12.2024 per n. 20 giorni consecutivi), è stata avviata la procedura di cui all'art. 31 della L.P. 19.02.1993, n. 6 (nota prot. n. 6054 di data 13.12.2024 di trasmissione alla P.A.T. – Servizio gestione patrimoniale e logistica, della richiesta di regolarizzazione tavolare):

autorizzazione del proprietario	
<i>- Regolarizzazione tavolare ai sensi dell'art. 31 della L. P. 19/02/1993 n. 6 con deliberazione G.C. n. 119 del 28.11.2024</i>	
<i>Autorizzazione di occupazione temporanea a firma di:</i>	
<i>- Elena Emilia Dina De Luca, Luca Riccadonna, Daniele Riccadonna, Alessandro Riccadonna</i>	☒ c ☐ nc ☐ na <i>delibera n. 23 del 17/10/2022 dal Consiglio Comunale di Bocenago</i>
<i>p.f.956/1 → autorizzazione prot. 5985 del 10/12/2024</i>	
<i>- Luciana Bonafini pp.ff. 305-306/2 → autorizzazione prot. 5882 del 04/12/2024</i>	
<i>- Ivano Alberti pp.ff.393/2 e 393/3 → autorizzazione prot. 5918 del 05/12/2024</i>	
<i>- Dino Maturo p.f.654 → autorizzazione prot. 5841 del 03/12/2024</i>	

Considerata la consistenza dei lavori e la mancanza di obiettive motivazioni non si ritiene comunque di dover vietare espressamente il subappalto.

Dato atto che con deliberazione giunta n. 138 dd. 30.12.2024, è stato approvato il progetto esecutivo di “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano” – Comune di Bocenago finanziato dall’Unione europea PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213) CUP: G85H22000320006

Visto lo schema di convenzione proposto da Geas Spa relativo all’esecuzione di forniture, attività tecniche ed operative necessarie per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago, agli atti sub prot. n. 528 di data 28.01.2025, acclarante un importo complessivo di € 82.950,57.= (attività di direttore operativo per l’esecuzione dei lavori, nell’ambito dell’ufficio di direzione lavori costituito dal Comune, ai sensi dell’art. 114, c. 2, del D.Lgs. 36/2023, e l’attività di supporto al R.U.P. nominato dal Comune; configurazione del software e di tutti gli apparati oggetto di fornitura nonché l’integrazione di tutte tali componenti nel sistema di gestione e telecontrollo delle reti dell’acquedotto; realizzazione delle predisposizioni elettriche (incluse le relative protezioni) necessarie per l’installazione degli apparati di telecontrollo nei serbatoi e nei nodi di rete e forniture varie), per cui con nota prot. n. 550 di data 28.01.2025 a firma

del RUP interno dell'Amministrazione comunale, sono state rese considerazioni in merito all'affidamento di attività strumentali a GEAS Spa per l'intervento di cui all'oggetto che conclude per la congruità economica dell'affidamento in-house a Geas Spa - intervento finanziato dall'Unione europea PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213) CUP: G85H22000320006 (limitatamente all'attività professionale)

Evidenziato che:

- il personale dell'area tecnica è attualmente impegnato, oltre che a far fronte alle necessità quotidiane connesse alla gestione ordinaria anche al controllo e vigilanza di alcune opere pubbliche in esecuzione;
- nessuna figura dipendente dell'Amministrazione del Comune di Bocenago in servizio dal prossimo mese è dotato di competenze tecniche specifiche in acquedotti che richiedono conoscenze peculiari in materia acquedottistica ed idraulica nonché delle tecnologie innovative del settore
- Geas Spa risulta qualificata per l'esecuzione di opere pubbliche di ammontare inferiore al milione di Euro, per cui qualificata per l'esecuzione dell'intervento del Comune di Bocenago e ciò costituisce elemento qualificante per l'attività di direttore operativo per l'esecuzione dei lavori, nell'ambito dell'ufficio di direzione lavori costituito dal Comune, ai sensi dell'art. 114, c. 2, del D.Lgs. 36/2023.

Considerata l'urgenza imposta dalle milestone di progetto ed il conseguente carattere improcrastinabile dei lavori, e tenuto conto dei tempi necessari per assicurare l'ultimazione degli stessi, anche alla luce delle complessità tecniche e climatiche del territorio montano, si ritiene opportuno affidare la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva a GEAS S.p.A., in quanto la stessa si è già occupata della redazione della documentazione necessaria per l'ammissione al finanziamento in argomento ed è da molti anni incaricata del controllo e manutenzione degli acquedotti comunali, pertanto conosce lo stato degli stessi ed ha maturato un'indubbia esperienza in materia acquedottistica.

Dato atto che:

- che il Comune di Bocenago è un ente locale socio di GEAS S.p.A. con una quota pari allo 0,07% del capitale sociale;
- che GEAS S.p.A. - quale società in house multisocio - è attratta alla disciplina del controllo analogo congiunto, come da vigente statuto e relativo regolamento di controllo analogo congiunto, in esecuzione degli artt. 5 (c. 9 escluso) e 192, D.Lgs. 50/2016 e degli artt. 2, c. 1, lett. d); 4, cc. 2, lett. a) e d) e 5; 16, del D.Lgs. 175/2016;
- la governance della GEAS S.p.A. prevede un organo amministrativo collegiale, all'interno di una forma giuridica compatibile con l'art. 3 del D.Lgs. 175/2016;
- l'art. 4, c. 2, lett. d), del D.Lgs. 175/2016 recita: «2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: [...]; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento» e che il successivo c. 5 recita: «5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti»

Precisato che

- l'art. 7, comma 2, D.Lgs. 36/2023 recita «2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato). Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.»;
- in relazione a quanto previsto nella precedente alinea si precisa che:
 1. trattasi di prestazioni strumentali (non servizi pubblici) disponibili sul mercato in regime di concorrenza;
 2. è stata effettuata la valutazione della congruità economica dell'offerta sopraccitata;
 3. l'oggetto interessa la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione di interventi di riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti stesse, per un importo complessivo di spesa di € 1.324.265,82.=;
 4. per quanto riguarda l'affido dei servizi e le attività connesse, questi seguiranno, per quanto esternalizzato, le procedure pubbliche di affidamento e pertanto eventuali economie ottenute dalla Società ricadranno a totale beneficio del Comune sulla base di adeguata rendicontazione in similitudine al caso in cui l'intervento fosse gestito in amministrazione diretta;
 5. per quanto riguarda le competenze spettanti alla GEAS S.p.A. queste sono a copertura dei costi totali operativi ed extra operativi a garanzia dell'equilibrio economico finanziario della Società, omnicomprensivi delle attività di coordinamento, controllo e verifica e rendicontazione, a sostegno dell'offerta che ha come obiettivo quello di risultare congrua e vantaggiosa rispetto all'affidamento al libero mercato di tali attività diversificate e complesse;
 6. quanto sopra anche con riferimento all'immediata disponibilità che si richiede per l'avvio dell'iniziativa, a fronte di un rischio ritenuto per l'Ente socio e per la Società compatibile e ragionevole, quale fattore distintivo a favore della collettività di riferimento, viceversa non riscontrabile sul mercato;
 7. va inoltre considerato, ai fini della congruità del rapporto "qualità-prezzo" dell'offerta della GEAS S.p.A. che la medesima pone nella condizione il Comune di evitare l'impiego di risorse umane e tecniche interne che avrebbero comunque un loro costo significativo e ad oggi non disponibili in quanto, di fatto l'attuale dotazione organica del personale interno non consente, di ipotizzare una realizzazione interna dell'opera in oggetto;
 8. le prestazioni ricomprese nella proposta della GEAS S.p.A., sopra richiamate sono ritenute idonee a soddisfare le esigenze dell'Ente e della Collettività, atteso che non sussistono "ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house" (considerazione richiamata come necessaria nella sentenza del TAR del Veneto, sez. I 25/08/2015 n. 949 per poter motivare l'indizione di una gara pubblica anziché un affidamento in autoproduzione). Va tuttavia precisato che, secondo il medesimo orientamento giurisprudenziale, la natura tecnico-discrezionale della valutazione effettuata dalla P.A. fa sì che essa sfugga all'ordinario sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che questa non si presenti manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza,

irrazionalità od arbitrarietà, ovvero non sia fondata su di un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti.

9. le ragioni del mancato ricorso al mercato sono pertanto da individuarsi nel patrimonio esperienziale posseduto dalla GEAS S.p.A., nella congruità e ragionevolezza dell'offerta in una logica "qualità/prezzo", nella possibilità di direttamente monitorare le performances della partecipata nelle varie fasi del ciclo di produzione dell'attività; nella conoscenza del territorio, da altri operatori economici non parimenti posseduta; nella necessità del rispetto dei tempi molto stretti per la conclusione e rendicontazione dei lavori.

Rilevata l'esigenza dell'Amministrazione comunale, di incaricare un professionista di provvedere alla redazione del collaudo statico nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, al fine di poter depositare la necessaria pratica dei cementi armati presso i competenti uffici della P.A.T., completa del nominativo del collaudatore statico.

Rilevata pertanto l'esigenza dell'Amministrazione comunale di affidare l'incarico di redazione del collaudo statico provvedendo ad incaricare un tecnico esterno per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'oggetto, in quanto lo scrivente RUP risulta sprovvisto delle necessarie qualifiche professionali così come l'ufficio tecnico comunale, considerata la specificità dei servizi da eseguirsi.

Evidenziato che - attingendo dall'elenco degli operatori economici della Provincia Autonoma di Trento - tra i professionisti di fiducia di questa Amministrazione, in possesso di adeguato curriculum in relazione all'incarico in oggetto, cui richiedere preventivo-offerta, è stato individuato il dott. ing. Fabrizio Bugna, con Studio in Valdaone (TN) - C.F. BGNFRZ85B19L378Y - P.I.V.A. 02246830224.

Vista l'offerta pervenuta tramite PEC Prot. n. 2290 di data 08.05.2025 che espone un onorario netto scontato di Euro 2.342,84, di cui Euro 1.822,24 quale onorario e Euro 520,63 per spese ed oneri accessori, calcolato alle vigenti tariffe professionali.

Precisato che, ai sensi della circolare di data 18 gennaio 2024 del Consorzio dei Comuni Trentini, attraverso la piattaforma dei Contratti Pubblici, è possibile acquisire il CIG per acquisti di valore inferiore a 5.000 Euro effettuati senza l'uso di strumenti elettronici di acquisto, cioè acquisendo i preventivi con modalità più snelle (PEC).

Evidenziato che risultano rispettati i limiti fissati dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" per l'affidamento diretto, con riferimento all'art. 50 comma 1 lettera b) del Codice n. 36/2023.

Dato atto pertanto che all'operatore economico dott. ing. Bugna Fabrizio, con Studio a Valdaone (TN) è stato chiesto preventivo offerta a/m piattaforma Contracta e che lo stesso ha offerto un importo complessivo scontato pari a Euro 2.342,84, oltre alla Cassa di Previdenza e all'I.V.A. 22%, per un onorario lordo complessivo di Euro 2.972,60, dichiarando di accettare l'onorario offerto e risultando pertanto affidatario dell'incarico stesso, demandando al RUP il perfezionamento degli atti conseguenti e delle condizioni di esecuzione del contratto.

Constatato che il presente incarico viene affidato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e dell'art. 19 ter della L.P. 09/03/2016 n. 2, in ottemperanza alle linee guida adottate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 di data 13/03/2020, e nello specifico nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 3.2 della stessa, e precisato comunque che il professionista non ha in corso altri incarichi di redazione di collaudi statici con l'Amministrazione di Bocenago.

Ritenuto altresì necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento stante l'esigenza di garantire con urgenza un efficiente ed efficace svolgimento dell'azione

amministrativa, nell'esclusivo interesse pubblico, al fine della prosecuzione dell'iter di appalto dell'opera.

Dato atto che, in relazione all'entità dell'incarico, non emerge la necessità di allegare lo schema di convenzione, evidenziando che il rapporto tra la stazione appaltante ed il tecnico incaricato sarà disciplinato mediante ordinativo scritto ovvero ex art. 15 della L.P. 23 del 1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" la stipulazione del contratto avviene in forma commerciale mediante scambio di corrispondenza.

Rilevato che la spesa complessiva di cui sopra, pari a complessivi Euro 2.972,60, risulta impegnata con imputazione al cap. 3495 Piano dei Conti Finanziario U. 2.02.01.09.010 Missione 09 Programma 041 del Bilancio di previsione 2025-2027 – competenza 2025.

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 d.d 30.12.2024 con la quale si è proceduto Approvazione Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025-2027 - Bilancio di previsione 2025-2027 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011) - Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 001 d.d. 13.01.2025 con la quale è stato approvato "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio dell'esercizio finanziario 2025-2027. Individuazione degli atti amministrativo gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi.";

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Vista la L.P. 10/09/1993 n. 26 e ss.mm. e relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84 Leg. nonché la Legge Provinciale 09/03/2016 n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e comportando la presente riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria, il parere sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2, rilasciati rispettivamente dal Responsabile della struttura di merito e dal Responsabile dell'Ufficio finanziario f.f..

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di rilevare, per le ragioni di cui in premessa, l'esigenza dell'Amministrazione comunale di Bocenago di affidare l'incarico di provvedere alla redazione del collaudo statico nell'ambito degli "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" "Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213) – Comune di Bocenago finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU". CUP: **G85H22000320006** - CIG: **B74272EOC4**", provvedendo ad incaricare un tecnico esterno per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'oggetto, in quanto il RUP così come l'ufficio tecnico comunale non risultano in possesso delle qualifiche necessarie, considerata la specificità dei servizi da eseguirsi.
2. Di conferire, per quanto esposto in premessa, al dott. ing. Bugna Fabrizio, con Studio a Valdaone (TN) - C.F. BGNFRZ85B19L378Y - P.I.V.A. 02246830224, l'incarico di

provvedere alla redazione del collaudo statico nell'ambito degli "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" "Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213) – Comune di Bocenago finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", verso un importo netto di Euro 2.342,84, oltre alla Cassa di Previdenza e all'I.V.A. 22%, per un onorario lordo complessivo di Euro 2.972,60, calcolato alle vigenti tariffe professionali, giusta stampa esito Contracta di data 12.06.205.

3. Di dare atto che la relativa spesa pari ad Euro 2.972,60.- risulta impegnata con imputazione al cap. 3495 Piano dei Conti Finanziario U. 2.02.01.09.010 Missione 09 Programma 041 del Bilancio di previsione 2025-2027 – competenza 2025.
4. Di precisare che, ai sensi della circolare di data 18 gennaio 2024 del Consorzio dei Comuni Trentini, attraverso la piattaforma dei Contratti Pubblici, è possibile acquisire il CIG per acquisti di valore inferiore a 5.000 Euro effettuati senza l'uso di strumenti elettronici di acquisto, cioè acquisendo i preventivi con modalità più snelle (PEC).
5. Di evidenziare che risultano rispettati i limiti fissati dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" per l'affidamento diretto, con riferimento all'art. 50 comma 1 lettera b) del Codice n. 36/2023.
6. Di evidenziare inoltre che il presente incarico viene affidato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e dell'art. 19 ter della L.P. 09/03/2016 n. 2, in ottemperanza alle linee guida adottate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 di data 13/03/2020, e nello specifico nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 3.2 della stessa, e precisato comunque che il professionista non ha in corso altri incarichi di redazione di collaudi statici con l'Amministrazione di Bocenago.
7. Di dare atto che con l'accettazione dell'incarico il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento degli incarichi oggetto della presente, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.
8. Di fissare le seguenti clausole essenziali:

termine di consegna del collaudo: entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle strutture da collaudare, salvo motivazioni non imputabili al professionista incaricato;

per ogni giorno di ritardo oltre il termine di cui sopra verrà applicata una penale giornaliera di Euro 50,00.
9. Di dare atto che, in relazione all'entità dell'incarico, non emerge la necessità di allegare lo schema di convenzione, evidenziando che il rapporto tra la stazione appaltante ed il tecnico incaricato sarà disciplinato mediante ordinativo scritto ovvero ex art. 180 del Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84 Leg. la stipulazione dell'atto negoziale avverrà mediante scrittura privata, ovvero mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.
10. Di dare atto che il Professionista affidatario dell'incarico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, di cui al comma 1 dell'articolo 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

11. Di indicare quale Responsabile del Progetto, il RUP – de Stanchina dott. Alberto.
12. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 183 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 30 giorni., da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

13. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Fantato Maurizio

Il Segretario comunale
de Stanchina dott. Alberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Bocenago, lì 12.06.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alberto de Stanchina